

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
0000000000000000000000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 DIC. 2004

10 DIC. 2004

ADDI 10 DIC. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMIONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMBILLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO

DELIBERAZIONE N. - 1220 -

OGGETTO:

Protocollo di Intesa con l'Autorità di Bacino di Fiume Liri, Garigliano e Volturno per la risoluzione di problematiche ambientali nel territorio regionale

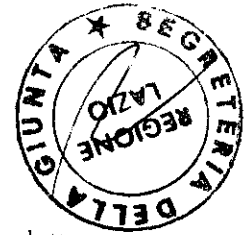


1220 10 DIC. 2004

OGGETTO: Protocollo di intesa con l'Autorità di Bacino di Fiumi Liri, Garigliano e Volturno per la risoluzione di problematiche ambientali nel territorio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente



CONSIDERATO:

- Che l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno in base al disposto dettato dalla Legge 183/89 e successive modifiche e integrazioni, ha in corso le attività di pianificazione e programmazione relative alla difesa del suolo, alla salvaguardia della qualità delle acque superficiali e sotterranee, all'approvvigionamento, uso e disinquinamento delle stesse, alla compatibilità ambientale dei sistemi produttivi, alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla gestione delle risorse nel loro complesso;
- Che la Regione Lazio con DGR n. 687 del 30/07/2004 ha adottato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Che i Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino Nazionali del Tevere e dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno hanno approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Che l'Autorità di Bacino è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere grazie ad una consolidata base di conoscenze che le permettono di indirizzare e quantificare adeguatamente la spesa pubblica per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra gli Enti operanti sul territorio;
- Che la Regione Lazio è organo di programmazione e gestione delle risorse territoriali ed ambientali;
- Che si rende necessario interagire tra la Regione e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Volturno e Garigliano al fine di mettere a sistema gli studi già commissionati e realizzati su alcune problematiche ambientali ricadenti sul territorio regionale di competenza di detta Autorità;

VISTA:

- La nota n. 425/SP del 21/07/2004 a firma dell'Assessore Regionale All'Ambiente e la susseguente nota n. 169264 del 4/10/2004 a firma del Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile con le quali si evidenziavano n. 3 possibili casi di reciproco coinvolgimento con l'Autorità di Bacino di Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, inerenti tre studi e progettazioni per risolvere sul territorio regionale le seguenti criticità:

- Mitigazione rischio idrogeologico (frane) nel territorio comunale di Cassino lungo la S.P. di collegamento con l'Abbazia;
- Piano di Bacino Area Pilota Sottobacino del Melfa e Fibreno ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;
- Problematiche inquinamento Fiume Sacco (programma di azioni ed interventi, a carattere interprovinciale che consentano la progettazione e realizzazione di opere necessarie in termini di collettamento alla depurazione dei reflui fognari del Fiume Sacco);

1220 10 DIC. 2004 Q

CONSIDERATO che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di Fiumi Liri, Garigliano e Volturno nella seduta del 5/10/2004 ha ratificato le 3 proposte di collaborazione tecnica e progettuale con la Regione Lazio;

VISTA la Legge 241/90 che all'art. 15 prevede lo strumento dell'Intesa di Programma tra Enti;

RITENUTO OPPORTUNO:

- che sulla base delle varie programmazioni è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico ambientale, sia per un buon uso e governo del territorio, sia per una corretta gestione di ottimizzazione delle risorse economiche;

TENUTO CONTO:

- Che a seguito degli incendi estivi di agosto 2004, sul territorio di Cassino, sono state danneggiate le opere di sostegno e di stabilità dei pendii realizzati nonché aggravate le situazioni di dissesto, già individuate e perimetrati nel "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana";
- Che la Regione Lazio, per il citato territorio, intende elaborare e realizzare un programma di azioni comprensivo di rilievi, studi, monitoraggio e progettazione di interventi, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché alla bonifica di quei luoghi dagli ordigni bellici ancora presenti.

TENUTO INOLTRE CONTO:

- Che sulla base di studi già elaborati dall'Autorità di Bacino sono stati individuati, d'intesa tra Autorità di Bacino e Regione Lazio, il "Sottobacino del Melfa ed il Sottobacino del Fibreno", quali Sottobacini pilota sui quali sviluppare il Piano di Bacino ai sensi della Legge 183/89;
- Che in relazione "all'inquinamento delle risorse idriche del fiume Sacco", si rende necessario individuare azioni urgenti per la risoluzione di tali problematiche. Pertanto attraverso la "messa in sistema" di quanto ad oggi realizzato, sarà individuato un programma di azioni ed interventi, a carattere interprovinciale che consentano la progettazione e realizzazione di opere necessarie, in termini di collettamento, alla depurazione dei reflui fognari del Fiume Sacco.

VISTA

la nota n. 7151 del 26/10/2004 con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di Fiumi Liri, Garigliano e Volturno trasmette l'allegata bozza di Intesa di Programma relativa all'avvio e programmazione delle attività sopra citate;

RITENUTO OPPORTUNO approvare detta bozza di Intesa di Programma che permetterà a questa Regione di cooperare con l'Autorità di Bacino di Fiumi Liri, Garigliano e Volturno al fine di intervenire nella risoluzione delle problematiche ambientali sopra descritte

CONSIDERATO, altresì che è stata esperita la concertazione con le parti sociali.

All'unanimità:

DELIBERA



- 1) Di approvare l'allegata bozza di intesa di programma con l'Autorità di Bacino di Fiumi Liri, Garigliano e Volturno per la risoluzione delle problematiche ambientali attinenti a:

- Mitigazione rischio idrogeologico (frane) nel territorio comunale di Cassino lungo la S.P. di collegamento con l'Abbazia.

1220 2004

Q

- Piano di Bacino Area Pilota Sottobacino del Melfa e Fibreno ai sensi della Direttiva 2000/60/CE:
- Problematiche inquinamento Fiume Sacco (programma di azioni ed interventi, a carattere interprovinciale che consentano la progettazione e realizzazione di opere necessarie in termini di collettamento alla depurazione dei reflui fognari del Fiume Sacco).

2) di demandare al Direttore del Dipartimento Territorio la sottoscrizione della presente Intesa di Programma.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13 DIC. 2004



BOZZA

Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e
Volturno

Regione Lazio

Intesa di Programma
Ai sensi dell'art. 15 legge 241/90



TRA

L'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno rappresentata dal Segretario Generale Ing. *Giuseppe D'Occhio* e la Regione Lazio rappresentata dall'Assessore On. Dott. ~~Vincenzo Saraceni~~ DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "TERRITORIO"

LE PARTI PREMETTONO

- Che l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno in base al disposto dettato dalla Legge 183/89 e successive modifiche e integrazioni, ha in corso le attività di pianificazione e programmazione relative "alla difesa del suolo, alla salvaguardia della qualità delle acque superficiali e sotterranee, all'approvvigionamento, uso e disinquinamento delle stesse, alla compatibilità e sostenibilità ambientale, nonché alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla gestione delle risorse nel loro complesso";
- Che l'Autorità di Bacino è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere grazie ad una consolidata base di conoscenze che le permettono di indirizzare e quantificare adeguatamente la spesa pubblica per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra gli Enti operanti sul territorio;
- Che la Regione Lazio è organo di programmazione e gestione delle risorse territoriali ed ambientali le cui attività sono finalizzate alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del territorio nonché alla predisposizione, coordinamento ed attuazione di azioni e programmi di intervento e di sviluppo;
- Che la Regione Lazio intende perseguire una politica di sviluppo socio-economico compatibile con la tutela del territorio in ottica ambientale che si integri con le realtà locali;
- Che il 32,10% del territorio della Regione Lazio ricade nel bacino nazionale del Liri-Garigliano e Volturno;

- Che le attività da svolgere da parte delle Autorità di Bacino e della Regione Lazio, anche se a scala ed ambiti diversi, hanno in comune la difesa, la tutela e la valorizzazione delle risorse fisico-ambientali;
- Che sulla base delle varie programmazioni è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, sia per un buon uso e governo del territorio sia per una corretta gestione e ottimizzazione delle risorse economiche;
- Che l'Autorità di Bacino, sul territorio di propria competenza, ha realizzato ed ha in corso *studi prioritari* (completati), il *Piano Straordinario Rischio Idrogeologico più elevato* (completato), *Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Frane ed Alluvioni* (completato ed in fase di approvazione), *Piano Stralcio Acque superficiali e sotterranee qualità e quantità* (in fase di completamento), *Piano Stralcio Tutela Ambientale* (completato e sottoposto al Comitato Tecnico), Progettazione "*Rete di monitoraggio per il controllo di alcune aree maggiormente esposte a rischio di frana territorio comunale di Frosinone*" (realizzazione in fase di avvio);
- Che la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino, sulla base di quanto ad oggi sviluppato e realizzato, hanno concordato d'intesa, la programmazione e realizzazione di attività specifiche al fine di una pianificazione unitaria e di una strategia condivisa di governo delle risorse acque, suolo ed ambiente, e che la stessa Regione Lazio a riguardo ha trasmesso all'Autorità di Bacino la nota n.169264 del 04/10/04;
- Che a seguito degli incendi estivi di agosto 2004, sul territorio di Cassino, sono state danneggiate le opere di sostegno e di stabilità dei pendii realizzati nonché aggravate le situazioni di dissesto, già individuate e perimetrate nel "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana*";
- Che la Regione Lazio, per il su citato territorio, intende elaborare e realizzare un programma di azioni comprensivo di rilievi, studi, monitoraggio e progettazione di interventi, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché alla bonifica di quei luoghi dagli ordigni bellici ancora presenti
- Che sulla base di studi già elaborati dall'Autorità di Bacino sono stati individuati, d'intesa tra Autorità di Bacino e Regione Lazio, il "*Sottobacino del Melfa ed il Sottobacino del Fibreno*", quali Sottobacini pilota sui quali sviluppare il Piano di Bacino ai sensi della Legge 183/89.
- Che in relazione "*all'inquinamento delle risorse idriche del fiume Sacco*", si rende necessario individuare azioni urgenti per la risoluzione di tali problematiche. Pertanto attraverso la "*messa a sistema*" di quanto ad oggi realizzato, sarà individuato un programma di azioni ed interventi, a carattere interprovinciale che consentano la progettazione e realizzazione di opere necessarie, in termini di collettamento, alla depurazione dei reflui fognari del Fiume Sacco.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, TRA LE PARTI COME SOPRA
COSTITUITE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1) Le premesse formano parte integrante della presente intesa;

Art. 2) Gli obiettivi della presente intesa sono relativi alla:

- predisposizione di una attività di concertazione tra l'Autorità di Bacino e la Regione Lazio, per le attività di pianificazione e programmazione relativamente alla difesa, tutela e valorizzazione, uso e governo delle risorse fisico-ambientali. In particolare, entrambi gli Enti, nel rispetto delle proprie competenze, predisporranno di concerto attività, studi e strumenti di pianificazione relativi a:
 - Mitigazione rischio idrogeologico (frane) territorio comunale di Cassino;
 - Piano di Bacino Area Pilota Sottobacino del Melfa e Fibreno;
 - Problematiche inquinamento Fiume Sacco (programma di azioni ed interventi, a carattere interprovinciale che consentano la progettazione e realizzazione di opere necessarie in termini di collettamento alla depurazione dei reflui fognari del Fiume Sacco);

Art. 3) Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, sarà individuato un gruppo di lavoro composto da funzionari e/o esperti di entrambi gli Enti firmatari dell'intesa. Sarà cura di entrambi gli Enti nominare i rappresentanti entro 30 giorni dalla stipula della presente intesa;

Art. 4) I programmi tecnico-temporali ed economici delle azioni da sviluppare verranno rappresentati in specifici disciplinari che saranno elaborati entro 60 giorni dalla nomina del gruppo di lavoro, di cui all'articolo precedente;

Art. 5) L'Autorità di Bacino, in considerazione delle attività già svolte, metterà a disposizione della Regione Lazio tutto quanto necessario per le azioni di cui all'art. 2;

Art. 6) La Regione Lazio metterà a disposizione dell'Autorità di Bacino i dati e la documentazione disponibile, relativamente alle azioni di cui all'art. 2;

Art. 7) Al fine della realizzazione delle azioni ed attività programmate le parti predisporranno delle riunioni tecniche periodiche previa convocazione, alle quali potranno essere invitati anche rappresentanti di altri Enti qualora si palesasse la necessità di approfondimenti ed analisi specifiche;

Art. 8) La presente intesa avrà la durata di realizzazione delle azioni di cui all'art. 2, specificata nei disciplinari tecnici con decorrenza della data di sottoscrizione e potrà essere prorogata, qualora le parti, di comune accordo, lo ritenessero necessario;

Art. 9) Ogni forma di pubblicità ed informazione del progetto ed attività relativa deve essere programmata e realizzata con il consenso di entrambe le parti;

Art. 10) Per tutti i dati, prodotti ed elaborazioni messi a disposizione da entrambi gli Enti e da questi utilizzati, la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino sono obbligate a citare la fonte per qualsiasi tipo di utilizzo (elaborazione, pubblicazione, informazione e ulteriori forme di pubblicità);

Art. 11) Qualora per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, una delle parti intendesse recedere unilateralmente dall'accordo, dovrà darne congruo preavviso all'altra parte esprimendo le motivazioni poste a base della volontà di recedere.

Napoli, li

Regione Lazio

**Autorità di Bacino Liri Garigliano
Volturno**

